

*Torino, 15 novembre 2011*  
MERCATI LOCALI DEL CARBONIO E SFIDE GLOBALI



# *Obiettivi e proposte per un Mercato italiano degli accordi volontari trasparente ed efficiente.*

*Raoul Romano*

***“La stridente mancanza di equità nel trattamento dei diversi settori produttivi, è a tutto vantaggio di quelli più forti, che oggi si ritrovano a godere di una rendita di posizione. Se ciò può essere accettato in una dimensione prettamente transitoria, in prospettiva non è certamente sostenibile.”***

**Criticità e problematiche nella prospettiva post-2012 per la partecipazione del settore forestale all’eventuale mercato nazionale dei crediti di carbonio**

**Alisciani F, Carbone F\*, Perugini L**



Il **Mercato volontario** dei crediti di carbonio rappresenta, oltre che sul piano etico, ambientale e sociale **una grande opportunità anche sul piano imprenditoriale.**

## Promuovere gli Accordi volontari



presidio del territorio, una gestione sostenibile degli ecosistemi forestali



Fissare la CO<sub>2</sub> presente nell'atmosfera per ridurre gli effetti del cambiamento climatico

produzione di reddito in aree marginali, occupazione ed educazione dei cittadini a un uso consapevole delle fonti generatrici di CO<sub>2</sub> e delle risorse ambientali.  
(in particolare di quelle forestali)

Negli ultimi anni si assiste, politicamente e mediaticamente, a un approccio “**conservatoristico**”, rischioso e controproducente per la **salvaguardia della biodiversità** e delle **economie locali**, per l'**assetto idrogeologico** e **fitosanitario** del nostro territorio.

# Mercato volontario in ITALIA



## ***Domanda***

Da parte di coloro (individui, imprese, società, istituzioni, etc.) che intendono volontariamente compensare le loro emissioni di gas climalteranti, per motivi etici, ambientali, commerciali o di altra natura, comunque non riconducibili agli obblighi derivanti dal PK.

## ***Brokers***

**Consulenti**

**Progettisti**

**Aggregatori**

**Indipendenti**

## ***SWOT ANALYSIS***

*Utile strumento da cui partire per formulare considerazioni e proposte in merito alla necessaria regolamentazione e sviluppo di progetti forestali per la compensazione della CO2 in Italia.*

## ***Offerta***

possessori di foreste presenti sul territorio Nazionale, che intendono collocare le quote maturate mediante progetti *carbon offset*.



## Nucleo di monitoraggio degli Accordi volontari

In Italia tra il 2003 e il 2010 sono stati sottoscritti circa 1000 AV attraverso l'azione dei principali **operatori privati** operanti nel Paese.

Il 90 % degli Accordi stipulati, a seguito della **riduzione**, ha visto compensare le emissioni residue con CrC **prodotti da progetti forestali**.

Numerose azioni di **Enti privati e pubblici** che puntano autonomamente con **progetti forestali** alla produzione di CrC.  
(Regioni, Provincie, Comuni, Grandi gruppi).



# Certificate

for Legacoop Modena



Through organization, participant travel, catering and energy consumption at the venue, the **XXII Assemblée Congressuale di Legacoop Modena** held in Modena, Italy on 25 February 2011 generated emissions of

## 7 tonnes of greenhouse gases

This certificate confirms that these emissions were offset by emission reductions in the climate protection project

Windfarm Yuntdag, Turkey

and that the corresponding emission reduction certificates have been retired by First Climate.

Bad Vilbel, in February 2011



Dr Sacha Labidi, First Climate Markets AG

www.firstclimate.com

FC-Reg-Cert-No.: 70283



# treedom

let's green the planet

certifica che

## Tuttogreen.it

è diventato/a



per le emissioni di CO<sub>2</sub> relative a  
**EMISSIONI AZIENDALI**

I crediti sono stati generati attraverso la piantumazione di specie forestali autoctone nella provincia deforestata di Mbam-Kim, Camerun.

Il presente certificato si riferisce alle emissioni dell'anno

2011

Numero certificato

020

Emissioni compensate:

2,95 ton CO<sub>2</sub>

Alberi piantati:

11

Firenze  
04-07-2011

Presidente Treedom s.r.l.  
Federico Maria Grati



tumbro



CO<sub>2</sub> EMISSION OFFSET CERTIFICATE



partecipa al progetto



COIN partecipa al progetto forestale  
**"10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali"**  
promosso dalla Regione Lombardia.

### Obiettivi

1. mantenere e potenziare la biodiversità
2. creare nuovi boschi e riqualificare quelli esistenti
3. recuperare aree per la fruizione del pubblico

### Progetto

Il progetto di compensazione della produzione di CO<sub>2</sub> dovuta a illuminazione e materiali di adattamento delle vetrine prevede:

- 14.700 nuovi alberi piantati a Spessa Po (Parvia)
- 80 ettari di terra riqualificata

Progetto finanziato da  
FONDAZIONE SERRA

il presente certificato rappresenta il risultato del rimborso  
"No Effetto Serra Forest" concesso da

è stato da  
RINA - Ente di certificazione di competenza

di 69 mq  
per compensare

di 69 mq per compensare




L'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena, nell'ambito del programma "Foreste per Sempre" certifica che la donazione a nome di

## Luca Lombroso

permetterà l'adozione di un'area di 3.600 m<sup>2</sup> di foresta tropicale in rigenerazione che verrà vincolata per i prossimi 5 anni nella riserva indigena Cabecar Talamanca in Costa Rica per la protezione della biodiversità tropicale e per la fissazione di una quantità di gas serra corrispondente a 20.000 Kg di CO<sub>2</sub>.

Modena, dicembre 2007



(prof. Dario Sottelli)  
Coordinatore responsabile  
GEV Modena - Foreste per Sempre



## PUNTI DI FORZA

1. Forte attenzione da parte dell'**opinione pubblica** al contenimento dei cambiamenti climatici;
2. Crescente interesse da parte degli **operatori pubblici e privati** a fini di marketing ;
3. Oltre il 90% degli AV viene **compensato con progetti forestali**;
4. Crescente **interesse degli agricoltori** alla realizzazione di **piantagioni arboree** a basso fabbisogno di manodopera;
5. Interesse da parte degli agricoltori professionali (IAP) e dei selvicoltori a **diversificare il reddito**;
6. Crescente attenzione da parte degli **schemi di certificazione forestale** (FSC e PEFC) per la produzione di crediti;

# PUNTI DI DEBOLEZZA



1. **Eterogeneità e vaghezza dell'offerta** di CrC prodotti con prog. forestali;
2. Incoerenza dei **sistemi di calcolo** delle emissioni tra gli operatori;
3. Mancanza di **trasparenza**, difficoltà nella **verifica**, nella **descrizione** dell'**esistenza** e della **consistenza** dei prog. forestali;
4. Mancanza di un **Registro unico dei CrC** venduti tramite AV;
5. Assenza di soggetti e riferimenti per la **certificazione**;
6. Mancanza di un **riferimento guida unico nazionale** per gli AV;
7. Impossibilità di **contabilizzare** la CO2 fissata con gli AV ai fini del PK e di **detrarre dal Registro Nazionale** i crediti venduti tramite AV;
8. Avversità nei confronti di una **gestione attiva** delle foreste;
9. Frequente **azzeramento** di quantità marginali di emissioni per attivare azioni di **green marketing**, e scarsa **continuità** dei clienti;

# MINACCE



1. Eccessivo peso alla **compensazione** rispetto alla **riduzione** delle emissioni;
2. **Discredito** del sistema degli AV a causa della **scarsa trasparenza e dell'incoerenza** delle informazioni offerte;
3. Appiattimento verso **livelli bassi** del rapporto tra emissioni totali ed emissioni compensate;
4. In assenza di **fonti di reddito integrative**, anche provenienti dalla vendita di CrC, c'è il rischio che si manifesti un forte **abbandono delle aree forestali e rurali** e il conseguente **dissesto idrogeologico**;
5. Rischio di **doppia contabilizzazione** tra Accordi volontari e il Registro Nazionale dei CrC;

# OPPORTUNITA'



1. Realizzare un **protocollo d'intesa** tra i *Operatori* italiani, i soggetti pubblici e le imprese interessate agli AV per accrescere l'efficienza e la **trasparenza** del sistema;
2. Permettere agli AV di poter **contribuire formalmente** agli impegni sottoscritti con il PK;
3. Sviluppare **nuovi boschi e nuove piantagioni per legname e legno** da opera;
4. **Valorizzare il 34% di superficie forestale nazionale**, gestendo attivamente il territorio con conseguenti riduzione dei rischi ambientali (dissesto e incendi);
5. Ispirarsi all'organizzazione del Mercato volontario di crediti di carbonio già sviluppata in **altri Paesi** ;



- A. ***Predisporre Linee guida Nazionali per normare il Mercato degli Accordi volontari, che siano condivise e partecipate da tutti gli attori oggi coinvolti nel mercato, e che si colleghino e riconoscano quanto è già stato fatto a livello internazionale, sia per ciò che riguarda il PK che gli Schemi e Standard internazionali.***
- B. ***Istituire un sistema di registrazione unico dei crediti di carbonio per tutti*** gli operatori del MV e un collegamento di questo con il Registro Nazionale dei CrC, in modo tale da riconoscerne il valore ed evitare qualsiasi rischio di doppia contabilizzazione.

- A. ***Sensibilizzare la pubblica amministrazione, il mondo produttivo e l'intera società civile*** (come emettitori, attori di riduzione e opportunità di compensazione).
- B. ***Promuovere un'etica dell'azzeramento e incentivare il green marketing.***
- C. ***Sensibilizzare l'opinione pubblica del valore polifunzionale svolto da una corretta gestione delle risorse boschive.***
- D. ***Promuovere la produzione di crediti di carbonio da vendere sul Mercato volontario*** attraverso azioni di gestione del bosco esistente e investimenti in nuove piantagioni.
- E. ***Riconoscere, a livello etico e finanziario ai proprietari e ai gestori forestali il ruolo svolto nel contenimento dei cambiamenti climatici.***



**Definire Linee guida nazionali** per la compensazione volontaria di gas clima-alteranti è il **presupposto** per un vero e forte **sviluppo** del MV, per trasformare un **problema** nazionale e internazionale in un'**opportunità** di crescita e sviluppo per categorie e zone svantaggiate, di tutela e salvaguardia del patrimonio forestale del territorio nazionale.



## Obiettivi di Linee guida nazionali

1. Garantire la **credibilità e l'affidabilità** degli operatori *e del sistema degli AV*;
2. Definire **criteri minimi** per svolgere l'attività di *Operatore*;
3. **Armonizzare** le definizioni di compensazione volontaria;
4. Adottare **metodi condivisi** per il **calcolo** delle emissioni, delle evitate emissioni e della fissazione di CO<sub>2</sub>, **confrontabili e coerenti** con il Protocollo di Kyoto;
5. Costituire un **unico Registro nazionale** per i CrC venduti tramite AV o disponibili per l'acquisto;



## Obiettivi di Linee guida nazionali

6. Definire **criteri di certificazione** specifici, *dando avvio alla creazione di un sistema di garanzia sugli effettivi impatti degli interventi di tipo volontario;*
7. Definire una **carta di principi** e di **procedure** condivisa da tutti gli operatori impegnati nel meccanismo degli Accordi volontari e i portatori di interessi.
8. Creare un **albo nazionale dei soggetti** che hanno aderito agli AV come clienti che preveda una **gerarchia di azioni virtuose**.
9. **Coniugare lotta al cambiamento climatico e sviluppo locale**.

Maggiori informazioni su

[http://www.inea.it/prog/osservatorio\\_foreste](http://www.inea.it/prog/osservatorio_foreste)  
[romano@inea.it](mailto:romano@inea.it)



**Grazie**

